



RELAZIONE PRESIDENZIALE ASSEMBLEA DEL 12.06.2017

Signori Delegati,

innanzitutto un cordiale benvenuto a nome della Delegazione all'annuale riunione legislativa di questa sera con la quale entriamo nel decimo anno di attività del Consorzio Rovana - Maggia - Melezza, la cui assemblea costitutiva aveva avuto luogo nel mese di febbraio del 2008 presso la sala del Consiglio comunale di Locarno, al termine di un lungo iter procedurale.

Non ritengo necessario dilungarmi sui compiti di sorveglianza e manutenzione delle ca. 300 opere di premunizione idrica che il consorzio è chiamato ad assicurare e neppure ritornare sulla vastità del comprensorio di ca. 290 chilometri quadrati, dai 200 metri sopra il livello del mare del polo urbano di Locarno fino ai 1400 metri e oltre di Cimalmotto, in quanto, a 10 anni dalla costituzione del CRMM, tali aspetti sono da considerare conosciuti e consolidati.

Colgo per contro l'occasione per fornire alcune informazioni sulla recente attività e formulare delle brevi considerazioni.

La "nuova" delegazione, rinnovata durante l'assemblea dello scorso mese di settembre, ha continuato ad operare sulla falsariga del precedente esecutivo, in un clima di lavoro positivo e nel contempo propositivo.

Durante gli ultimi mesi del 2016 si è proceduto alla pubblicazione degli appalti per le opere di manutenzione del quadriennio 2017-2020, in applicazione ai dettami della Legge cantonale sulle commesse pubbliche.

L'impresa Poncetta SA di Bignasco si è aggiudicata i lavori di manutenzione per le opere del genio civile su tutto il comprensorio, l'AFOR di Avegno le opere di manutenzione forestale del lotto 2 (*Terre di Pedemonte e bassa Vallemaggia*) e l'AFOP di Cevio quelle del lotto 3 (*media ed alta Vallemaggia*).

Per quanto riguarda le opere da impresario forestale del lotto 1 (*polo urbano di Locarno e dintorni*) la delibera è stata oggetto di ricorso e restiamo in attesa delle decisioni da parte delle autorità competenti. Ciò malgrado, al fine di ottemperare a quanto previsto dal nostro regolamento, continueremo ad assicurare la manutenzione necessaria in relazione alla garanzia di una sicurezza idraulica adeguata del comprensorio coinvolto.

Negli scorsi mesi, come anticipato durante l'ultima relazione presidenziale, abbiamo pubblicato l'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria della pregiata zona della foce Maggia, sulla base di quanto previsto dal progetto allestito dall'ing. Monotti, presentato all'Assemblea, ai Comuni coinvolti ed approvato dai servizi cantonali (*Ufficio corsi d'acqua, Sezione forestale e Ufficio natura paesaggio*).

L'esecuzione dei lavori, al termine della gara d'appalto anche in questo caso effettuata in applicazione ai dispositivi della Legge cantonale sulle commesse pubbliche, è stata assegnata all'Impresa forestale Eredi Nicoli di Cugnasco.



Gli interventi, sotto la direzione dell'ing. Monotti, avranno inizio il prossimo autunno, i lavori sono pianificati sull'arco di 10 anni, ma si opererà in modo più incisivo durante i primi 3 anni.

Ritengo in quest'occasione opportuno ringraziare l'Ufficio cantonale dei corsi d'acqua che, grazie alla "tenacia" del collega di delegazione De Matteis, ha stanziato un sussidio del 60% (*per nulla scontato inizialmente*). Un grazie va rivolto pure alla Città di Locarno in quanto, contrariamente a quanto deciso da altri Comuni coinvolti dal progetto foce Maggia, partecipa con un contributo globale di CHF 100'000.- a copertura dei costi residui.

Grazie ad un'oramai ben consolidata esperienza sul terreno maturata in questi primi 10 anni di attività, l'oculatazza con la quale i nostri referenti tecnici si pongono davanti a sorveglianza, pianificazione ed esecuzione dei diversi interventi, l'assenza di forti piogge e di eventi meteo particolarmente violenti (*che naturalmente auspichiamo possano "restare lontani" dalla nostra regione anche nei prossimi anni*), nel 2016 siamo riusciti ad assicurare una gestione adeguata delle opere di premunizione idraulica di nostra competenza.

Come potrete constatare dal consuntivo sul quale siete chiamati ad esprimervi nel corso della serata, le spese sono risultate inferiori a quanto preventivato ed il contributo a carico dei consorziati, che voi delegati rappresentate, è stato incassato nella misura del 90%, come succede da alcuni anni a questa parte.

Sempre stasera l'assemblea si esprimerà sulla cessione al Comune di Locarno di uno scorporo di terreno di ca. 700 metri quadrati nel quartiere di Solduno sotto via Bastoria.

Tenuto conto delle ottime relazioni con la Città, preso atto che il Comune di Locarno partecipa in modo importante al sostentamento delle attività consortili ordinarie con una quota percentuale di ca. il 12.5% (*nettamente la più alta tra quelle a carico degli enti comunali*) ed in funzione dell'ubicazione a piano regolatore di tale sedime (*azzonato quale terreno destinato ad attrezzature ed edifici pubblici*) riteniamo che la sua cessione alla Città di Locarno sia da considerare la soluzione migliore.

Segnalo inoltre che nelle scorse settimane abbiamo rinnovato gli accordi per l'utilizzo a scopo di produzione energetica di alcune infrastrutture consortili nel Comune di Campo Vallemaggia, con l'auspicio che da ciò possa continuare a derivare un ritorno economico significativo a favore delle zone periferiche dell'alta Rovana.

Non posso fare a meno di rimarcare la continua ed inesorabile proliferazione delle neofite invasive quali ad esempio il poligono del Giappone.

Come già ripetuto durante le ultime assemblee, più passa il tempo maggiore è la convinzione che tale problematica prenderà sempre più "peso".

Va ribadito che combattere le piante invasive è molto difficile e sconfiggerle quasi impossibile, in particolare nelle vicinanze dei corsi d'acqua, dove sono ubicati gli oggetti di competenza del CRMM e non si può, per ovvie ragioni ed in nessun caso, utilizzare prodotti chimici.

Attualmente, malgrado sforzi operativi ed economici non indifferenti, riusciamo unicamente a limitarne l'espansione.

La questione va comunque al di là di quelli che sono i compiti di un ente come il nostro, chiamato sì ad assicurare la sicurezza idraulica del comprensorio, ma senza



**CRMM / Consorzio
per la manutenzione
delle opere di arginatura
e premunizione forestale
Rovana - Maggia - Melezza**

indirizzo: casella postale 1114 6616 Losone

competenze e mezzi economici a garanzia della biodiversità del paesaggio o di altri aspetti legati alla vivibilità del territorio, messi in pericolo dal proliferare delle neofite. La società in generale e le sue istituzioni dovranno sempre più prendere coscienza della situazione ed investire di conseguenza.

Non si può, come talvolta succede, ritenere che i consorzi di sicurezza idraulica come il nostro, possano agire al di là di quelle che sono le loro competenze e le loro risorse finanziarie.

Concludo questo breve esposto ringraziando:

- il vicepresidente del Consorzio Andrea Baumer;
- il rappresentante dello Stato Francesco De Matteis;
- gli altri colleghi di delegazione (*in rigoroso ordine alfabetico*) che sono Alfredo Baldi, Bruno Buzzini, Mario Maggi e Piergiorgio Pellanda;
- Fabio Torti e Patrick Schmid che assicurano la gestione tecnica del Consorzio;
- il segretario Gabriele Bianchi e la sua collaboratrice Ornella Bozzini.

Li ringrazio tutti per l'importante contributo come pure per il prezioso sostegno assicuratomi.

In particolare un grosso grazie ad Alfredo Baldi che stasera lascia la Delegazione. Ho imparato ad apprezzarlo in questi anni nei quali abbiamo operato assieme, persona schietta e capace, il suo apporto si è sempre dimostrato competente e propositivo. Auguro un futuro ricco di soddisfazioni.

Grazie anche a voi Delegati per l'attenzione, buon lavoro e sono a disposizione per eventuali domande.

Con stima.

Simone Stoira presidente CRMM